

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Day Hospital Gulliver: fucina di domande AI?

Venerdì 31 agosto il Ministero pubblico ha aperto un procedimento penale nei confronti dei responsabili e dei collaboratori del Day Hospital Gulliver di Lugano. E' stata promossa l'accusa di ripetuta truffa nei confronti del direttore amministrativo della struttura. Il direttore è stato arrestato e l'arresto confermato dal Giar. L'accusa è quella di aver fatturato negli ultimi due anni alle casse malati prestazioni che non erano state fornite.

L'apertura della procedura penale è avvenuta il giorno dopo la pubblicazione sul quotidiano *La Regione* della testimonianza di una ex collaboratrice dell'ospedale diurno, che taccia la struttura di essere *"una fucina di domande per l'Assicurazione invalidità"* in particolare da parte di cittadini stranieri. *"Di tutti i casi che ho visto – ha dichiarato la donna – solo tre potevano effettivamente ambire ad una rendita"*.

Profilandosi il fondato sospetto di un abuso di grosse proporzioni ai danni dell'AI (vista anche l'apertura d'inchiesta con conseguente arresto) chiediamo al lod. Consiglio di Stato:

- Quante domande di rendita AI sono giunte negli ultimi due anni dal Day Hospital Gulliver?
- Quante riguardavano cittadini stranieri? Quante cittadini svizzeri?
- Quante sono state accolte?
- Quante comportano anche delle rendite assistenziali complementari?
- Alla luce delle risultanze dell'inchiesta penale attualmente in corso, tali domande di prestazioni d'invalidità verranno rivedute?
- Che rapporti convenzionali esistevano tra il Day Hospital Gulliver e il Cantone?
- Quali verifiche ha effettuato negli anni oggetto dell'inchiesta penale per presunta truffa l'Ufficio del medico cantonale sul Day Hospital Gulliver?

LORENZO QUADRI
DONATELLO POGGI